



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0008803/P

Prot. SETSG 2015.0000791/P

Del 05/08/2015 14 10 46

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della I Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

UD Studi Legislativi e Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: Proposta di legge "Rotazione dei dirigenti in servizio"
(Reg.Gen.n.06)

Ad iniziativa del Consigliere Alberico Gambino.
Depositata il 16 luglio 2015

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli,

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia
On.le Alberico Gambino

15/7/2015
DOTTISSA O.
FEDIC

Prot. 31/2015 SP/GAMBINO DEL 14 Luglio 2015

Signor Presidente
Consiglio Regionale
SEDE

Oggetto: Art. 96 comma 1° Regolamento funzionamento del Consiglio Regionale. Progetto di legge avente ad oggetto: " Rotazione dei Dirigenti in servizio".

Gentile signor Presidente,
trasmetto e deposito, agli atti del Consiglio Regionale, l'allegato Progetto di legge avente ad oggetto " **Rotazione dei Dirigenti in servizio** " redatto ed elaborato ai sensi e per effetto art. 96 Regolamento funzionamento Consiglio Regionale e costituito da:

- a) Relazione descrittiva
- b) Progetto di legge suddiviso in articoli.

Si precisa che non è stata elaborata alcuna relazione tecnica – finanziaria in quanto l'allegato progetto di legge non comporta alcuna spesa, né riduzione di entrate già previste.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Il Consigliere Regionale
On.le Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0007985/A
Del 16/07/2015 10 40 56
Da CR A SERASS

ATTIVITA' LEG. VA
REG. GEN. N. 06

15/07/15
A. Gambino



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia
On.le Alberico Gambino

PROGETTO DI LEGGE

“ROTAZIONE DEI DIRIGENTI IN SERVIZIO”

AG

ATTIVITA' LEG. VA
REG. GEN. N. 06



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia
On.le Alberico Gambino

RELAZIONE DESCRITTIVA

Con la presente proposta di legge si rende cogente ed immediato il principio di rotazione previsto dalla legge 190/2012, con riferimento alle figure dirigenziali apicali e secondo criteri di fungibilità culturale delle relative professionalità.

La disposizione tende ad incrociare sia le norme in materia di prevenzione della corruzione, che l'avvio di una riforma dell'apparato burocratico della Regione, secondo criteri di massima funzionalità e flessibilità del personale dirigenziale apicale, idonea ad alimentare - inoltre - il valore della interconnessione tra servizi e settori diversi.

Nello specifico:

Il comma 1 sancisce il criterio generale della rotazione per i dirigenti apicali della Regione, disponendo una durata massima di tre anni nell'incarico dirigenziale di un Servizio regionale.

Il comma 2 prescrive la rotazione, sempre come criterio generale, seguendo ovvi criteri di fungibilità culturale tra le diverse professionalità.

Il comma 3 regola la prima applicazione della legge, prevedendo l'obbligo - a carico della Giunta regionale - di disporre entro il termine perentorio di trenta giorni la rotazione di tutti i dirigenti di servizio, sempre seguendo il criterio previsto dal comma 2, e senza tener conto della data di scadenza dell'incarico in corso prevista dall'atto di conferimento o da altra fonte. In quest'ultimo caso è prevista l'applicazione dell'articolo 1, comma 18, del Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

Il comma 4 prevede norme idonee a garantire l'assunzione - nei termini prescritti - delle deliberazioni previste dal comma 3.

Il comma 5 prevede un eventuale regime derogatorio alle disposizioni sulla rotazione, per eccezionali fattori organizzativi puntualmente motivati, per un periodo molto breve e non procrastinabile e in un contingente non superiore al 10% della dotazione organica dei dirigenti di servizio.

Il comma 6, infine, rinvia la rotazione del personale diverso dai dirigenti di servizio al Piano triennale di prevenzione della corruzione o all'atto in esso indicato.

Dalla presente proposta non deriva alcun maggiore onere a carico del bilancio regionale.



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia
On.le Alberico Gambino

Articolo unico

Al fine di assicurare l'attuazione del principio di rotazione dei dirigenti di cui all'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e garantire la massima funzionalità e flessibilità, l'incarico di dirigente nello stesso servizio non può eccedere la durata perentoria di tre anni.

La rotazione di cui al comma 1 deve avvenire secondo criteri di fungibilità culturale delle relative professionalità.

3. In sede di prima applicazione della presente legge, la Giunta Regionale dispone la rotazione di tutti i dirigenti di servizio nel termine perentorio di trenta giorni dall'entrata in vigore, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 e senza tener conto della data di scadenza dell'incarico in corso prevista dall'atto di conferimento o da altra fonte. In tal caso si applica l'articolo 1, comma 18, del Decreto legge 14 settembre 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

4. Alla scadenza dei termini di cui ai commi 1 e 3, qualora non sia stato adottato l'atto che dispone la rotazione, ai dirigenti di servizio è interdetta l'adozione di qualsiasi atto amministrativo, conservando il trattamento economico in godimento, e le relative funzioni sono esercitate dal competente Direttore d'area.

5. Non sono ammesse deroghe al principio di rotazione, se non per il tempo massimo e non prorogabile di 30 giorni, nel limite del 10% della dotazione organica dei dirigenti di servizio e per eccezionali fattori organizzativi puntualmente motivati. Anche in questo caso si applica il comma 4, qualora alla scadenza della deroga non sia intervenuto l'atto di rotazione.

6. La rotazione del personale diverso dai dirigenti di servizio segue le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione o dell'atto in esso indicato.